

COMUNICATO STAMPA

Regione Lombardia: Stipendi d'oro per i dirigenti, contratti bloccati per i lavoratori Il 24 settembre dipendenti regionali in piazza

Dopo anni di blocco contrattuale e di tagli salariali imposti da tutti i Governi, dove anche le progressioni economiche di carriera (che hanno sostituito gli scatti di anzianità) sono state bloccate, i dipendenti della Regione Lombardia scendono in piazza per chiedere di sbloccare la situazione.

L'Amministrazione ha negato in queste settimane ogni disponibilità ad aumentare il Fondo per la contrattazione decentrata, riducendone addirittura l'importo rispetto al 2014 e rendendo praticamente impossibile, anche nel 2015, le progressioni economiche, che a livello normativo sarebbero finalmente sbloccate dopo tanti anni di blocco salariale. La stessa Amministrazione ha però trovato, senza grossi imbarazzi, le risorse per concedere a tutti i dirigenti il premio di risultato al 100%.

“Vogliono farci credere che siano le norme ad avere reso inevitabile questa scelta. Noi sappiamo invece che si tratta di mera volontà politica dell' Amministrazione regionale, alla quale noi dipendenti non intendiamo sottostare” dicono i delegati sindacali dell'RSU.

La mobilitazione è stata votata all'unanimità dalle lavoratrici e dai lavoratori in un'assemblea molto partecipata.

L'appuntamento è per la pausa pranzo di giovedì 24 settembre. Alle ore 13.00, la piazza sotto Palazzo Lombardia sarà simbolicamente occupata dalle lavoratrici e dai lavoratori che mangeranno un 'panino di lotta'.

“Abbiamo letto sui giornali che anche quest'anno i nostri dirigenti hanno ottenuto aumenti ai loro stipendi d'oro, mentre a noi viene negato persino un minimo incremento ai nostri stipendi che anno dopo anno di blocchi hanno perso potere d'acquisto. A loro filetto e aragosta, a noi negano un misero panino”, concludono.

Milano, 22 settembre 2015

Le delegate e i delegati RSU
Giunta Regione Lombardia

Per contatti telefonici: Donatella Biancardi 338/2968859
Arturo Pinotti 334/8048116